

Colette Kress, chi Ã¨ la nuova Ceo di Nvidia dopo le dimissioni di Jensen Huang

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Non Ã¨ un ingegnere, non indossa giubbotti di pelle e non ha mai cercato i riflettori. Ma Colette Kress, 59 anni, conosce i conti di Nvidia meglio di chiunque altro. Direttrice finanziaria dal 2013, Ã¨ stata nominata amministratrice delegata ad interim dopo le dimissioni di Jensen Huang, il fondatore che ha guidato lâ??azienda per 33 anni, trasformandola nel simbolo della rivoluzione dellâ??intelligenza artificiale.

Laureata in Finanza allâ??University of Arizona, con un MBA alla Southern Methodist University, Kress ha costruito la sua carriera nelle grandi aziende tecnologiche americane. Prima Texas Instruments, poi tredici anni in Microsoft, dove ha raggiunto il vertice finanziario della divisione Server and Tools, infine Cisco. Nel settembre 2013 lâ??arrivo in Nvidia, allora una societÃ da poco piÃ¹ di 4 miliardi di dollari di fatturato. Nellâ??ultimo esercizio i ricavi hanno superato i 215 miliardi. A convincerla ad accettare lâ??incarico, raccontÃ² Kress, contribuirono anche i due figli, allâ??epoca di otto e dieci anni, che conoscevano Nvidia grazie ai videogiochi.

Dietro il profilo riservato câ??Ã¨ perÃ² una manager dal carattere deciso. Una fonte interna citata dal Financial Times la descrive come una dirigente dai â??gomiti appuntitiâ?•, capace di prendere decisioni difficili e imporsi anche ai vertici aziendali. Fu Kress, lo scorso agosto, a frenare unâ??operazione da 250 miliardi di dollari con cui Nvidia avrebbe dovuto garantire finanziariamente un gigantesco progetto di data center di OpenAI in Ohio. Preoccupata per la reazione degli investitori, ottenne un ridimensionamento dellâ??impegno a 105 miliardi.

Kress Ã¨ stata anche tra le principali protagoniste del â??groviglio armoniosoâ?• con cui Nvidia finanzia lâ??espansione dei propri clienti attraverso investimenti, garanzie e accordi di credito. Un sistema accusato di alimentare una forma di â??finanziamento circolareâ?•: Nvidia sostiene economicamente le aziende che acquistano i suoi chip, contribuendo cosÃ¬ ad alimentare la domanda dei propri prodotti. Lei lo difende come uno strumento necessario per accelerare lo sviluppo delle infrastrutture.

Il rapporto con Wall Street Ã¨ uno dei suoi maggiori punti di forza. Nel 2026 Forbes ne ha stimato il patrimonio personale in 1,2 miliardi di dollari, mentre Fortune lâ??ha inserita tra le cinquanta donne piÃ¹ potenti del mondo economico.

La sfida, ora, Ã¨ soprattutto industriale. Kress conosce la macchina finanziaria di Nvidia, ma non possiede le competenze ingegneristiche di Huang, che per oltre tre decenni ha accentrato visione tecnologica, strategia e relazioni politiche. Per la successione definitiva circolano anche i nomi di Ian Buck, veterano di Nvidia e tra i principali artefici di Cuda, e Rene Haas, amministratore delegato di Arm ed ex dirigente del gruppo.

Il primo banco di prova arriverÃ martedÃ¬ 17 novembre, con la presentazione dei risultati trimestrali. Kress dovrÃ rassicurare gli investitori non soltanto sulla crescita del business, ma sulla tenuta di unâ??azienda costruita attorno alla figura del suo fondatore. Abituata a lasciare il palcoscenico a Huang, dovrÃ ora dimostrare che Nvidia puÃ² farne a meno.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 12, 2026
Autore
redazione